



## «ALESSIO E DAVIDE ACCOLITI»

**V**enerdì 8 novembre alle ore 16:00 io, Davide ed altri tre seminaristi - Federico, Marco e Massimiliano - riceveremo il ministero dell'accollato presso la Basilica della Salute di Venezia. Il ministero (compito) che ci verrà conferito è particolarmente prezioso in quanto ci abilita ad aiutare il sacerdote nella preparazione dei doni all'altare, pane e vino, nella purificazione dei vasi sacri, nonché nella distribuzione dell'eucarestia ai fedeli in Chiesa o nelle case. L'accollato si può quindi considerare il ministero dell'eucarestia che significa anche servizio ai bisognosi e comunione con tutti i fratelli. Inoltre è un altro passo verso la via del sacerdozio che - a Dio piacendo - si avvicina, via che ormai si fa particolarmente seria. Pertanto vi chiediamo di supportarci nella preghiera invitando alla cerimonia chiunque può e desidera partecipare.

ALESSIO

Nelle foto i futuri accoliti **Alessio Sottana** e **Davide Rioda**

### RICORDEREMO I DEFUNTI DELLA NOSTRA PARROCCHIA NOVEMBRE 2013

4	LUNEDI	Via San Donà	12	MARTEDI	Via Arno - Vicolo Avisio
5	MARTEDI	Via Ca' Rossa - Via Serravalle	13	MERCOLEDI	Via Rielta
6	MERCOLEDI	Via Motta	14	GIOVEDI	Via Adda - Via Adige
7	GIOVEDI	Via Comelico	15	VENERDI	Via Ticino
8	VENERDI	Via Borgonuovo - Via Dottasio	18	LUNEDI	Via Po
11	LUNEDI	Via Natisone	19	MARTEDI	Via Livenza

## AVVISI



### CATECHESI PER GIOVANI E ADULTI

Gli affanni e le difficoltà spengono la gioia di vivere.

**GESÙ CRISTO** dà speranza e senso alla vita anche nella sofferenza.

**VIENI AGLI INCONTRI E LO SCOPRIRAI TU STESSO!**

Dalle ore **21.00** ogni **lunedì** e **giovedì** presso il patronato della parrocchia

**LUNEDI 04/11** ore 20.45 Incontro **Gruppo Missioni**

**GIOVEDI 07/11** ore 17.00 Incontro **Gruppo Missioni**

**VENERDI 08/11** ore 16.00 Basilica della Salute **ACCOLITATO** di **Alessio Sottana** e **Davide Rioda**

**SABATO 09/11** ore 15.00 Penitenziale **2 MEDIA**

**DOMENICA 10/11** **GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO**

### PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • [www.sgev.it](http://www.sgev.it)

**Orari Messe:** FERIALE ore 18.30 • PREFESTIVO ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato)

FESTIVO E DOMENICALE ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30

CONFESSIONI tutti i sabati • ROSARIO tutti i giorni alle ore 17.50

Chiunque desiderasse inviarci del materiale da pubblicare,

può contattarci al seguente indirizzo e-mail: [insieme.sgev@gmail.com](mailto:insieme.sgev@gmail.com)

# insieme

PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA - MESTRE

## «SCENDI SUBITO!»

**G**esù cammina per le vie di Gerico. Attraverso la città e chiunque può incontrarlo. È quello che avviene ogni giorno: Dio cammina fra noi, senza preavviso. Puoi incontrarlo appena svolti l'angolo. Magari non te lo aspetti... Se hai gli occhi allenati a riconoscerlo, te ne accorgi e gli vai incontro, se sei distratto può succedere che ti passa accanto e tu non lo vedi. Zaccheo cerca di vedere chi è Gesù. Apparentemente non ha bisogno di Lui perché è una persona che sta bene, è ricco, è un capo. Ma chi può conoscere i bisogni del cuore umano? È curiosità la sua? Forse. Essendo piccolo di statura, non riesce a vedere Gesù perché c'è la folla. Allora corre avanti e per riuscire a vederlo, sale su un sicomoro. Lo aspetta lì. Non pensa davvero di essere notato. Forse è solo curiosità la sua. Ma a Gesù non sfugge il suo desiderio. Appena passa là sotto al sicomoro, alza lo sguardo. Lo cerca e lo chiama per nome, lo invita a scendere subito e si autoinvita a casa sua. Quando l'uomo cerca Dio, Dio va da lui ... sempre. e si ferma a casa sua. non rimane per via. Incontrarsi nel desiderio equivale a trasformare il proprio oggi. Zaccheo non immaginava che il suo desiderio lo portasse a quella straordinarietà di vita. e risponde in fretta. Scende, pieno di gioia. Gli sguardi della folla non sanno vedere e non possono fare altro che mormorare. «È entrato in casa di un peccatore!». Zaccheo sa bene cosa pensano di lui tutte quelle persone e fa onore al suo Signore. Non è più come prima. Il tempo del peccato si è consumato, ora è tempo di novità. Possiedo molto? La metà è per i poveri. Ho rubato a qualcuno? Restituisco quattro volte tanto. La sproporzione della resa è data dalla felicità profonda di quest'oggi nella sua vita. E Gesù fa onore a Zaccheo. «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo». Non smette di essere figlio di Abramo chi si mette al di fuori della legge. Si è perduto per un po'. Ma il Figlio dell'uomo attraversa le vie del mondo per cercare e salvare ciò che è stato perduto. Non sono le persone che si perdono. L'uomo può cambiare orientamento, può mettersi in un altro orizzonte, può scegliere di vivere seguendo spinte diverse da quelle che lo conducono al vero bene. Ma non perde mai la propria dignità. Gesù restituisce l'uomo a se stesso, attraverso uno sguardo attento e un entrare in casa, oltre le apparenze dei giudizi umani. È straordinario questo compiersi del tempo. Cosa portava in cuore Zaccheo? La sua ricchezza non gli aveva chiuso il cuore? Era il capo dei pubblicani, peccatori pubblici... Conosceva il disprezzo degli altri su di sé. Vive a Gerico, sente arrivare Gesù. Ne ha sentito parlare. Non gli interessa di certo incontrarlo, ma vedere chi è sì. È uno spiraglio. Una fessura nel

ANNO C  
XXXI DOMENICA  
DEL TEMPO ORDINARIO

LETTURE  
SAPIENZA 11.22-12.2  
SALMO 144  
2 TESSALONICESI 1.11-2.2  
LUCA 19.1-10

«Zacchè, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua»



suo sentire ordinario. Ma l'esperienza insegna che quando in un ambiente chiuso si crea una fessura, l'aria si intrufola subito. Ed è questo il subito di Gesù. nella vita di quest'uomo si è creata una piccolissima apertura, il desiderio. Non solo. Lui ha seguito questo desiderio: riconoscendo di essere piccolo di statura, ha cercato il modo per attuare quel desiderio. È andato ed è salito sul sicomoro, si è messo in attività per ... Qui il subito è necessario. Gesù può entrare! L'uomo si muove verso Dio? Dio non si fa aspettare. Arriva subito: Eccomi!

## «LA MANIF POUR TOUS»

**L**a *Manif La Manif Pour Tous* è una associazione nata in Francia in occasione della proposta Taubira "Marriage pour tous" che autorizza il matrimonio e le adozioni per le coppie dello stesso sesso.

Cardini di questo movimento sono:

1. *La difesa della libertà di pensiero, che questa legge metterebbe di fatto in discussione;*
2. *La difesa dell'unicità del matrimonio tra uomo e donna;*
3. *La difesa dei diritti dei bambini ad avere un padre ed una madre;*
4. *L'assoluto rifiuto di qualsiasi atteggiamento di umiliazione, derisione e violenza nei confronti di tutti gli essere umani, comprese le persone con tendenze omosessuali.*

Lo scopo di questa associazione è risvegliare le coscienze su queste tematiche. Questo viene perseguito tramite manifestazioni ed eventi culturali.

In Italia l'associazione si è strutturata questa estate in vista della proposta di legge contro l'omofobia e la transfobia. Il pericolo di questa legge è che si riveli una legge bavaglio da utilizzare contro coloro che in futuro manifesteranno o semplicemente si esprimeranno contro il matrimonio omosessuale. Il 12 ottobre è stata indetta una manifestazione in tutti i territori con un circolo attivo, questa si è tenuta in contemporanea a Roma, Bisceglie, Milano, Pisa, Bologna e Venezia.

**GENDER: ASILI COME LABORATORI.** Superamento degli stereotipi di genere. Questo termine chiave viene ultimamente utilizzato in molti corsi di formazione della nostra provincia e del nostro Comune. Questi incontri di preparazione per insegnanti vengono spesso accompagnati da inconfutabili motivazioni: lotta all'emarginazione, al bullismo e a tante altre pieghe che spesso, purtroppo, riempiono le giornate dei nostri figli all'interno della scuola. Il problema è che quello a cui molti insegnanti del nostro territorio sono preparati è un vero corso di indottrinamento alla neutralità sessuale. Questo significa che si insegnerà ai bambini a non essere né maschi né femminine, sottoponendoli anche, in un futuro, a cure ormonali che ritardino lo sviluppo puberale in modo da decidere in età adulta a che sesso appartenere. Sembra fantascienza eppure è realtà. I garanti dell'ideologia gender stanno usando i nostri figli come cavie da laboratorio. L'esperimento si terrà da dicembre ad aprile presso le scuole degli insegnanti aderenti. Naturalmente gli istituti che avranno la precedenza saranno i nidi e le scuole dell'infanzia dove gli utenti sono indifesi e più manipolabili mentalmente. Il tutto fatto non con difficili teorie filosofiche, ma con storie facilmente assimilabili. Ecco dunque il pinguino non felice finché non trova l'amico gay, la rilettura della bella addormentata svegliata da un principe trans, la storia del bambino con due papà ed altri semplici racconti, filmati o piece teatrali. Invitiamo voi genitori a stare attenti e vigilare su cosa viene insegnato ai vostri figli. Se sentite cose strane che vengono insegnate nelle scuole, volete saperne di più, o volete unirvi a noi in questa battaglia contattateci: [venezia@lamanifpourtous.it](mailto:venezia@lamanifpourtous.it).

LA MANIF POUR TOUS VENEZIA



### La Manif Pour Tous

Organizzazione per:  
Garantire la libertà  
di espressione,  
Preservare il Matrimonio  
e la Famiglia naturale e  
la Conservazione  
del Sesso Biologico

## «LO ZELO»

**È** vero, lo ammetto, inseguo i figli col golfino (golfino, s.m.: odiato indumento di lana da infilare quando la mamma sente freddo) e le amiche con le raccomandazioni. Sono affetta anche io come la maggior parte delle donne dalla cosiddetta sindrome della maestrina (o della preside, nei giorni in cui mi si acutizza). Mi rendo conto di essere molesta ogni tanto (non chiedete ogni quanto ai miei figli, per favore), ma c'è un caso in cui credo che lo zelo sia ammesso, quando è opportuno e quando è inopportuno: è quello dell'annuncio della fede.

Avere zelo apostolico non vuol dire in nessun modo sentirsi migliori di qualcuno, e quindi in grado di insegnargli qualcosa dall'alto. Avere zelo, mi sembra, è semplicemente essere convinti che Gesù sia la via della salvezza, e anche l'amico più desiderabile, l'unico in grado di colmare tutti i nostri desideri del cuore, di darci il centuplo quaggiù. Mi sembra normale dunque desiderare che anche quelli a cui vogliamo bene lo conoscano. Cercare di convertire gli altri (mentre continuiamo a convertirci noi) dunque non vuol dire altro che desiderare ardentemente per loro che facciano l'incontro personale che cambierebbe la loro vita per sempre.

Mi sembra che si sia affermato, ma magari mi sbaglio, una sorta di malinteso ecumenismo che a volte ci porta ad essere timidi nell'annuncio, come se fosse una mancanza di rispetto verso la fede dell'altro, o il suo ateismo. Ma non si può insieme credere e pensare che in ogni fede ci sia la stessa scintilla di verità. Dire che si crede che la fede cattolica sia quella vera non significa – mi sembra – mancare di rispetto alle altre, tanto meno ai fedeli, alle singole persone. Mi sembra non solo legittimo, ma anzi doveroso, da parte dei cattolici, pensare di essere nel vero, e pensare che di vero ne esista uno solo. Lo stesso faranno da parte loro musulmani, ebrei, buddisti, induisti...

Se io credo che con Gesù Cristo i miei figli potranno ottenere la vita eterna, cercherò con tutte le forze di farglielo conoscere, no? Se i miei bambini fossero malati – così è l'uomo senza Dio – e io sapessi, perché mi fido della mia pediatra, che una medicina li fa guarire, non gli farei prendere quella, quella giusta? Oppure direi "fa' pure, caro, scegli tu tra l'antibiotico, un lassativo e un collutorio"?

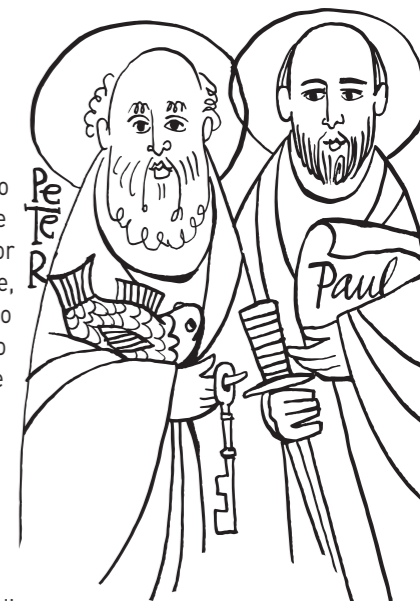
DI COSTANZA MIRIANO

## «GRUPPO MISSIONI»

**L**o scorso 20 Ottobre si è svolta la **giornata mondiale missionaria** e anche la nostra Parrocchia si è adoperata per rispondere alle parole di papa Francesco e del nostro Vescovo.

Durante tutte le Sante Messe le collette all'offertorio sono state devolute per le esigenze che a livello internazionale sono state ritenute le più bisognose, e il ricavato del mercatino svoltosi in quella giornata sarà devoluto per altre situazioni di estremo disagio, magari per aiutare quelle zone dell'India che hanno riportato gravi inondazioni negli ultimi mesi, dove vivono i bambini da tutti noi adottati, o per sostenere alcuni piccoli progetti delle missioni diocesane. Per questo il gruppo missioni si ritroverà **lunedì 4 novembre alle 20.45** e **giovedì 7 novembre alle 17.00** per decidere come meglio disporre di quello che, attraverso la carità di moltissime persone, siamo riusciti a raccogliere. Invitiamo come sempre tutti coloro che volessero partecipare a questo gruppo, o ne sono semplicemente curiosi, a partecipare ai prossimi incontri.

IL GRUPPO MISSIONI



## SANTE MESSE

### LUNEDI 04 NOVEMBRE

Defunti **Via San Donà**  
ORE 18.30  
Def. **Corrado**

### MARTEDI 05 NOVEMBRE

Defunti **Via Ca' Rossa**  
e **Via Serravalle**

### MERCOLEDI 06 NOVEMBRE

Defunti **Via Motta**  
ORE 18.30  
Def. **Meneguzzo Renata**  
(1 Anno)

### GIOVEDI 07 NOVEMBRE

Defunti **Via Comelico**  
ORE 18.30  
Def. **Luciano**

### VENERDI 08 NOVEMBRE

Defunti **Via Borgonuovo**  
e **Via Dottesio**

### SABATO 09 NOVEMBRE

ORE 18.30  
Def. **Zocchi Anna**  
e **Vio Nerino**  
**Angelo e Fabio**  
**Franceschini Francesca**  
(1 Mese)  
e **Valenti Giuseppe**

